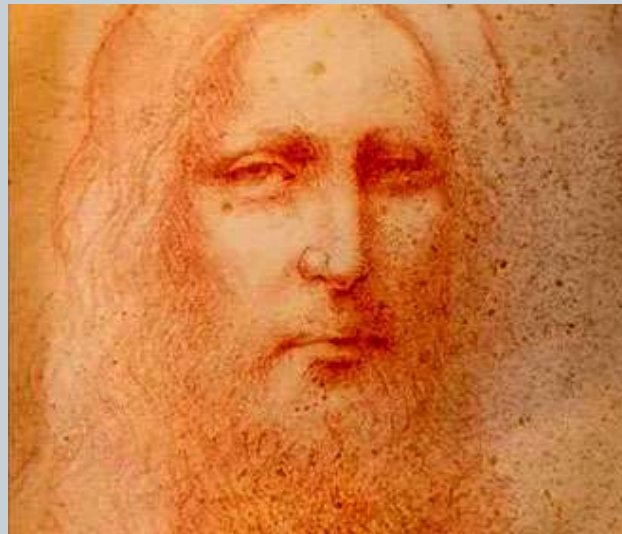


Prof. Ernesto Solari

QUESTO VOLTO DI CRISTO



NON PUO' ESSERE DI LEONARDO



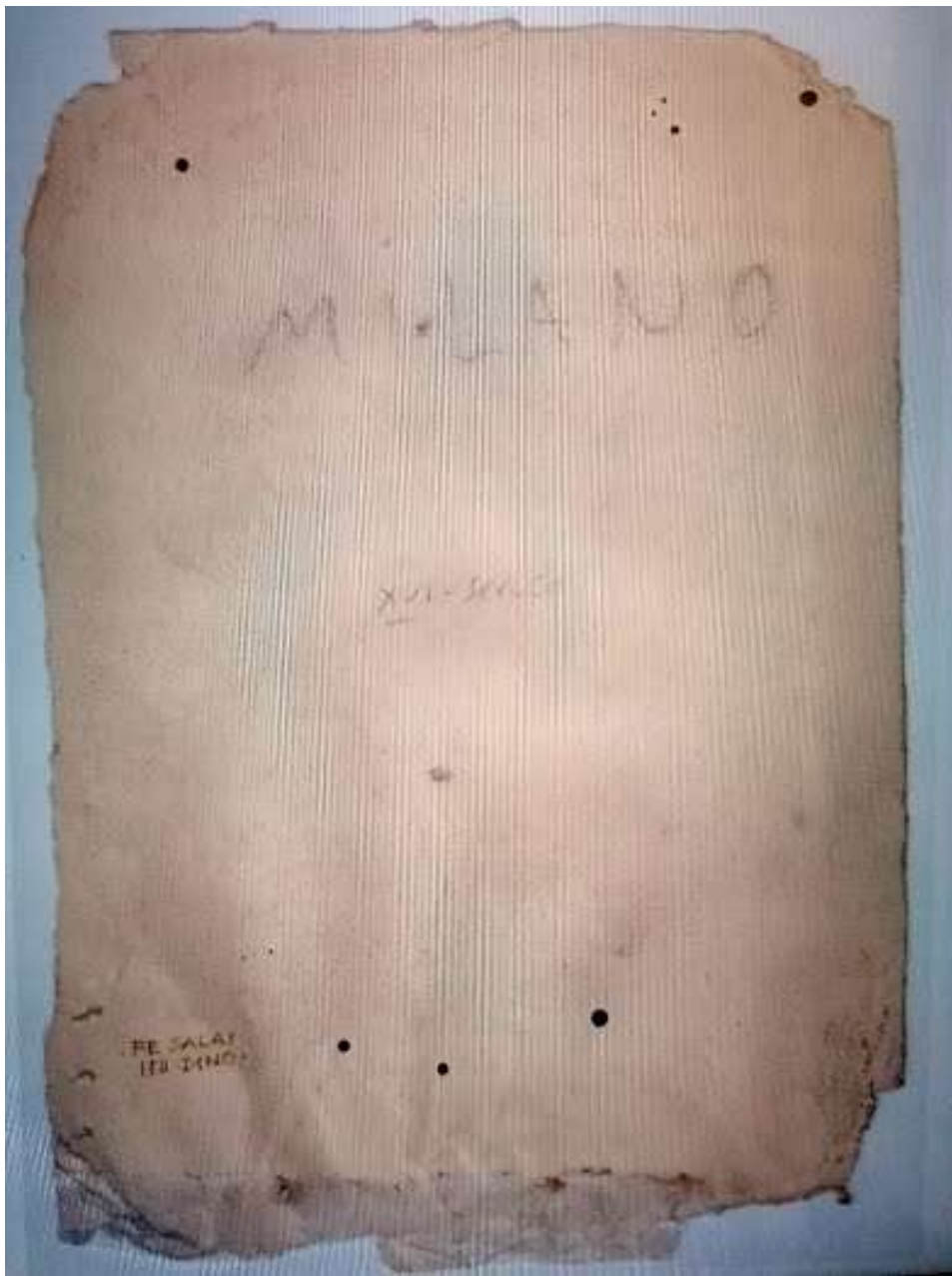


Il particolare della bocca

DISEGNO SU FOGLIO DI CARTA VERGATA...

Il particolare dell'occhio



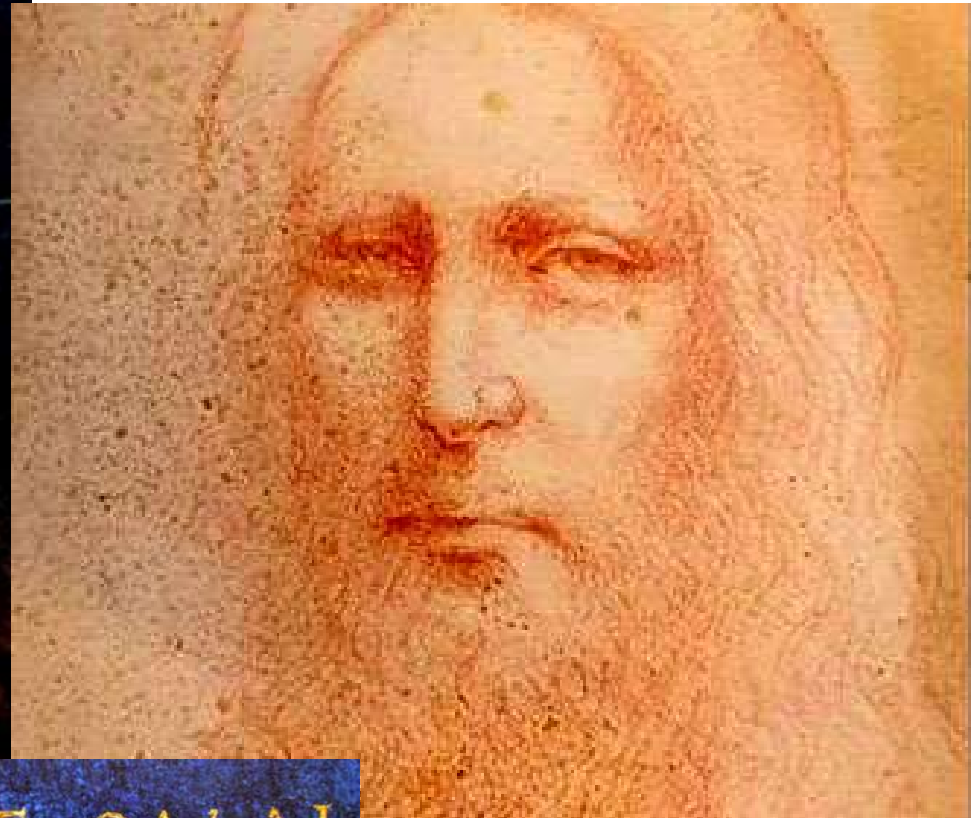
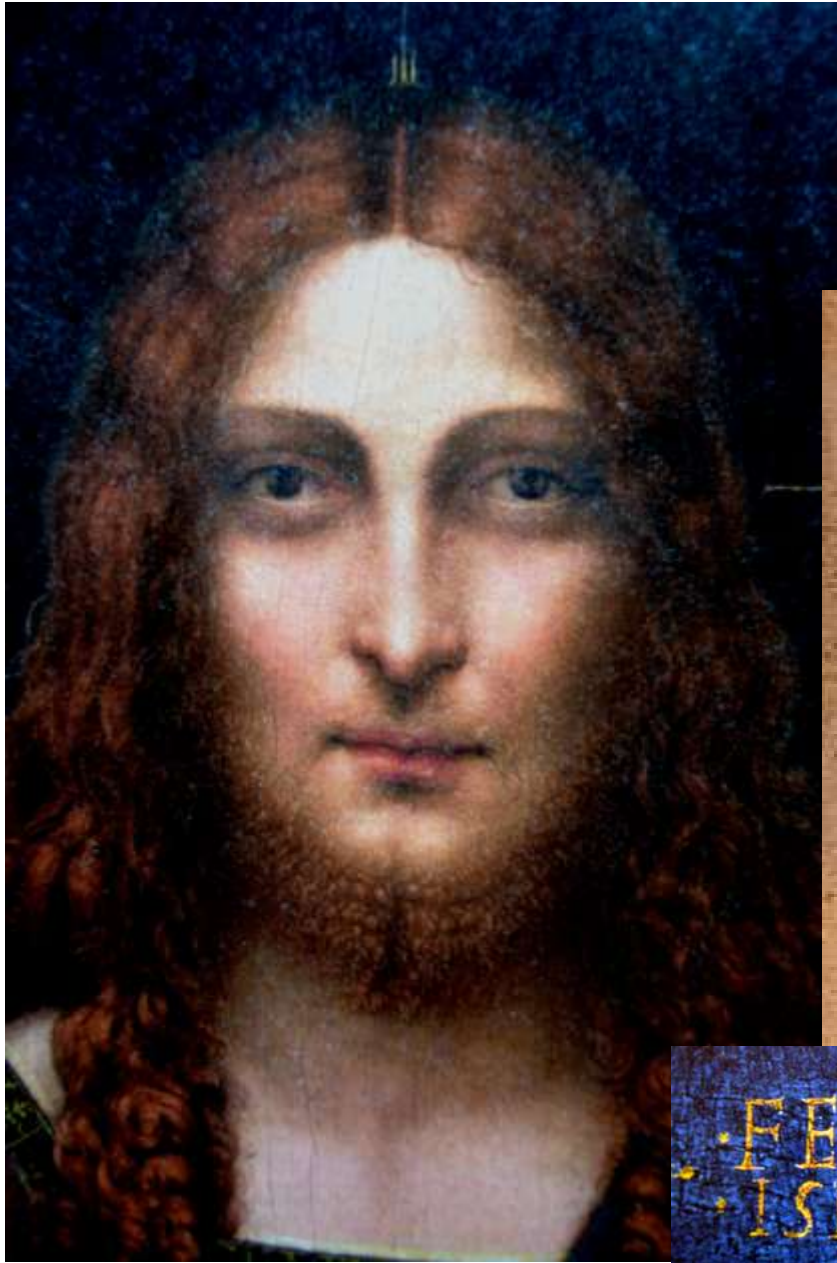


La firma è simile a quella presente sul volto di Cristo Redentore fatto da Salaì (proprietà Caprotti-Esselunga- oggi alla Biblioteca Ambrosiana di Milano)

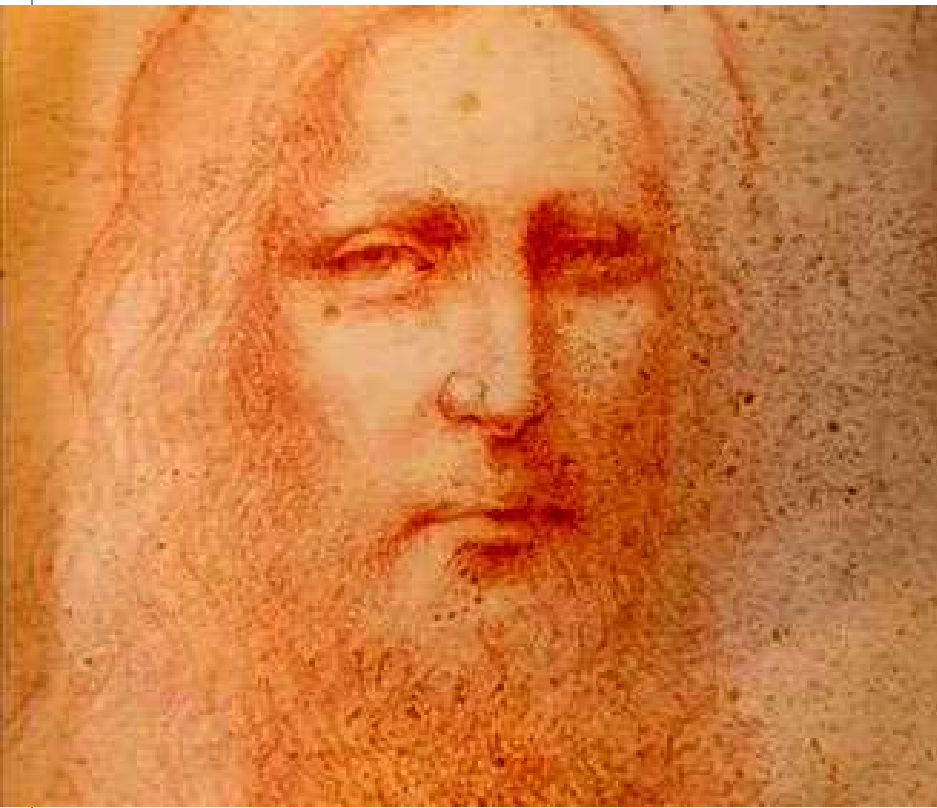


Retro del foglio con la scritta che attribuisce al Salaì la paternità del disegno

Se sovrapponiamo il disegno al dipinto di Salaì possiamo notare alcune forti similitudini e quindi è lecito pensare al Salaì quale autore di questo disegno così come è scritto sul retro del foglio stesso.



FE SALAI
1511 DINO



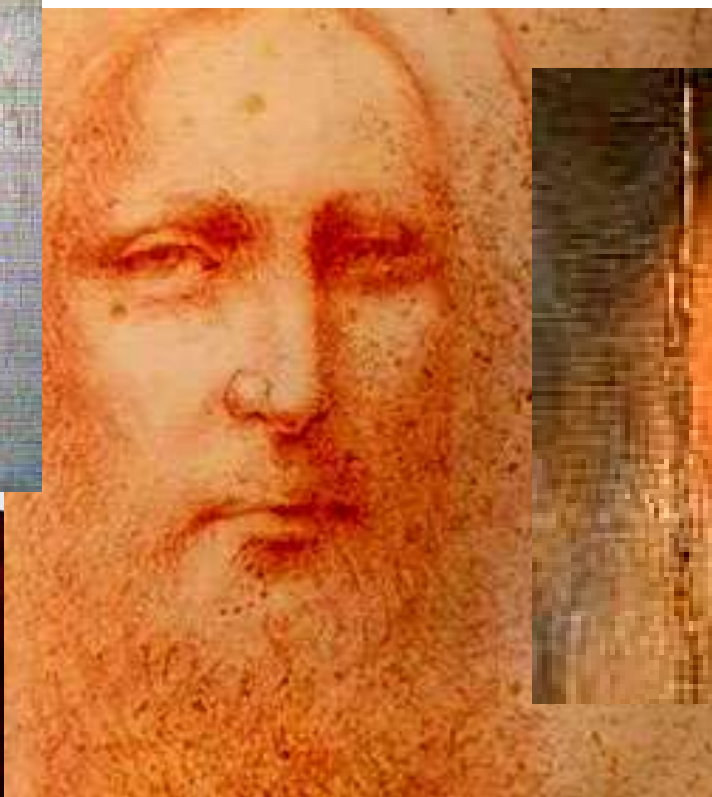
Sono presenti errori anatomici grossolani...che Leonardo non avrebbe mai fatto, Salai , che, secondo il Prof. Pedretti, sapeva imitare il tratto mancino del Maestro, potrebbe essere il vero autore di questo disegno. La distanza dal naso alla bocca è fuori da ogni canone proporzionale leonardesco. Il naso non è in asse con l'attaccatura degli occhi e la bocca. Queste imperfezioni non possono essere la raffigurazione di Cristo ma al massimo il ritratto di un uomo con qualche piccolo difetto anatomico...

E' IL RITRATTO DI LEONARDO DA VECCHIO ?

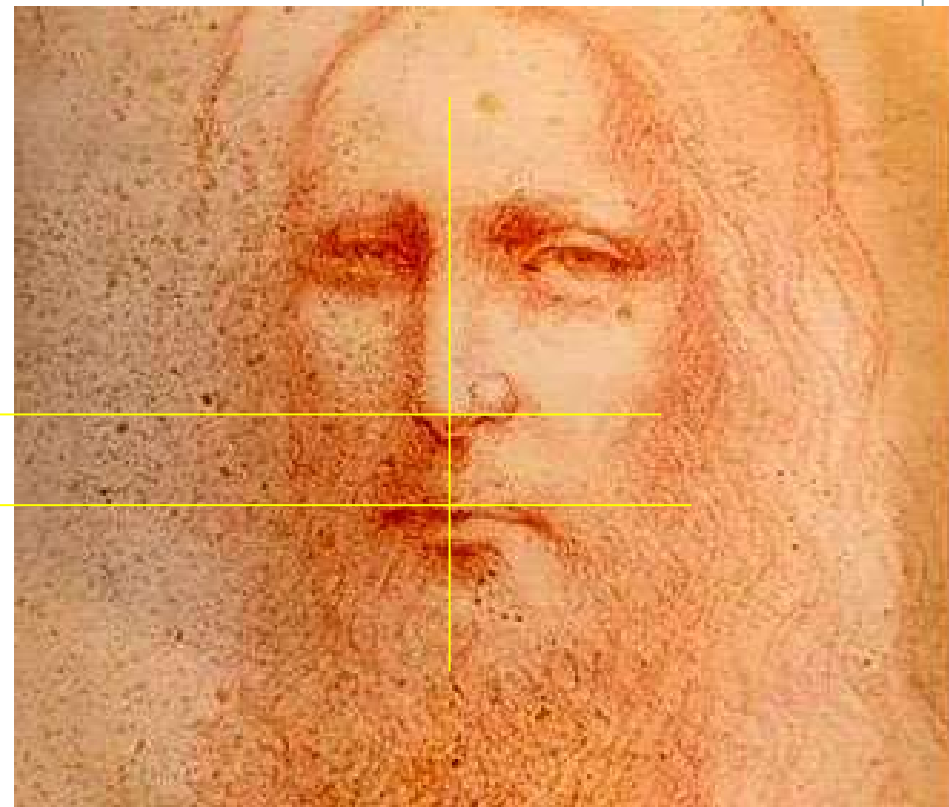
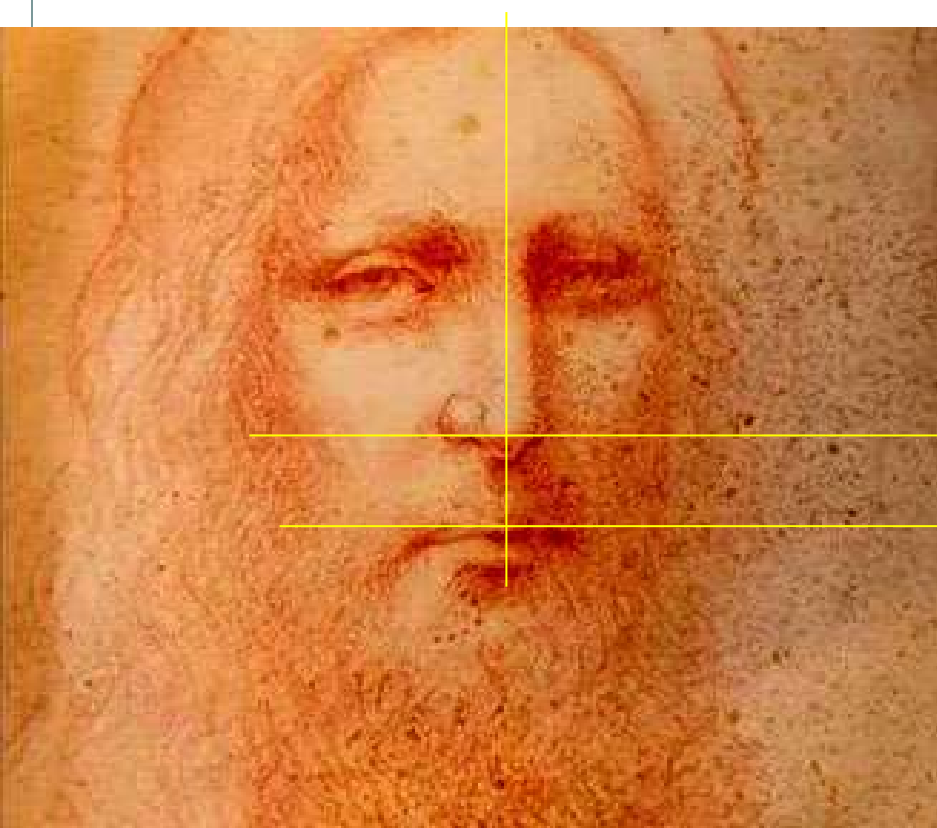


lontanissimi

E' IL RITRATTO DI LEONARDO DA GIOVANE ?



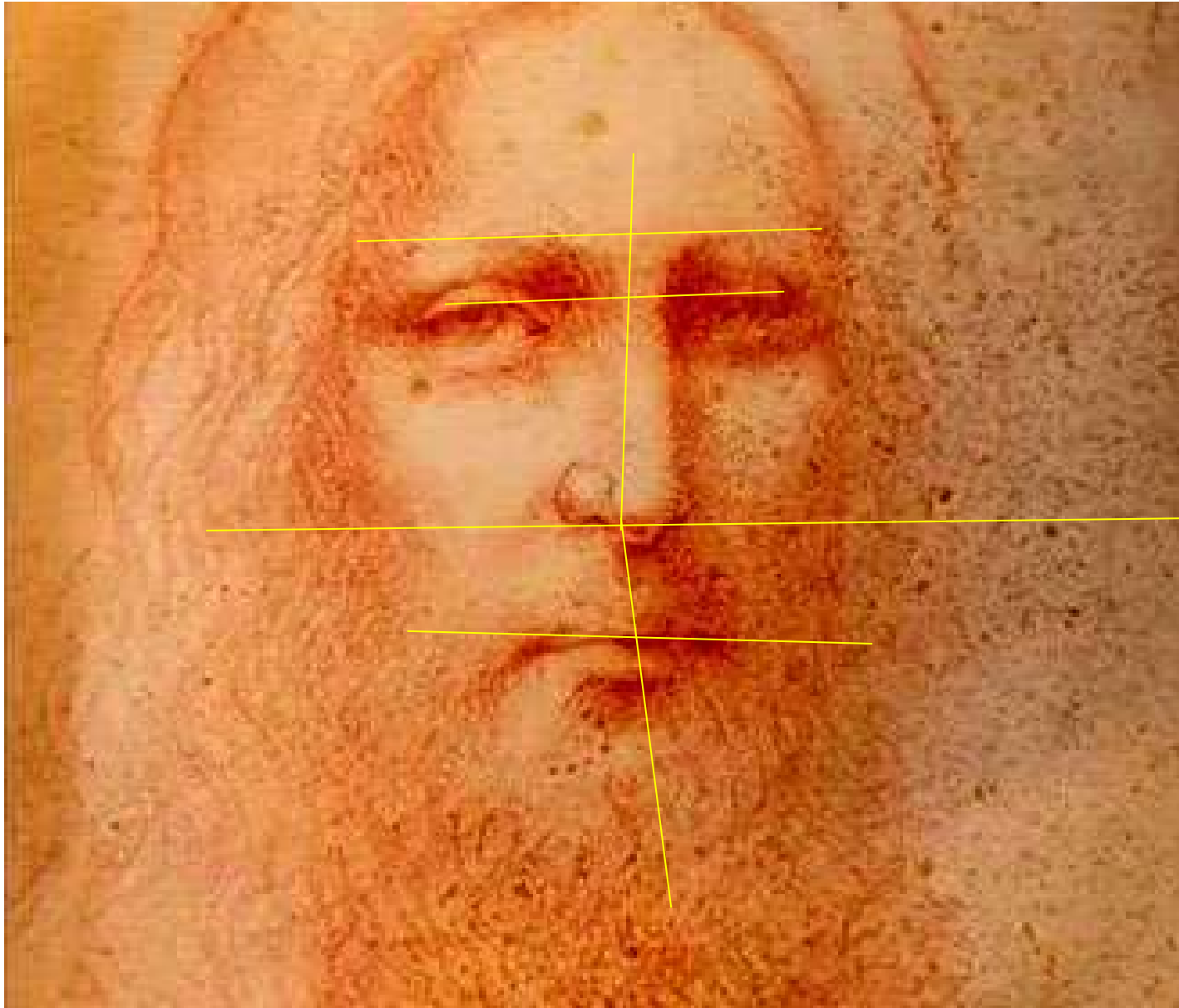
lontanissimi



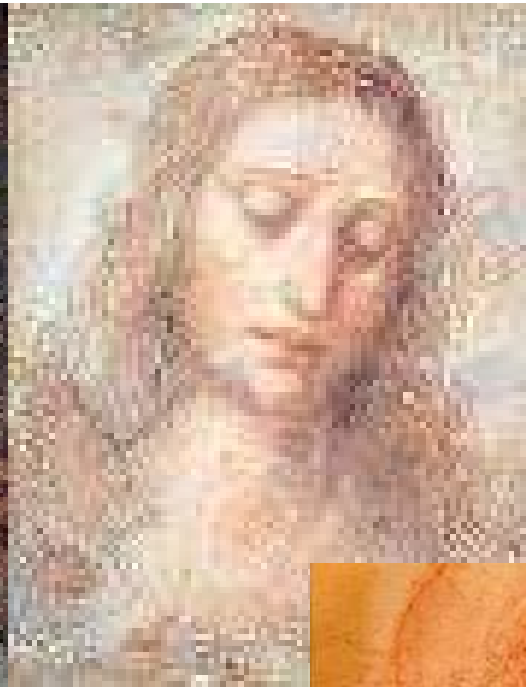
Gli errori anatomici fanno dubitare sulla mano diretta del maestro.
La distanza dal naso alla bocca è fuori da ogni canone proporzionale leonardesco.
Lo sfumato è piatto e molto sdolcinato rispetto ai disegni di Leonardo che sono molto più incisivi....



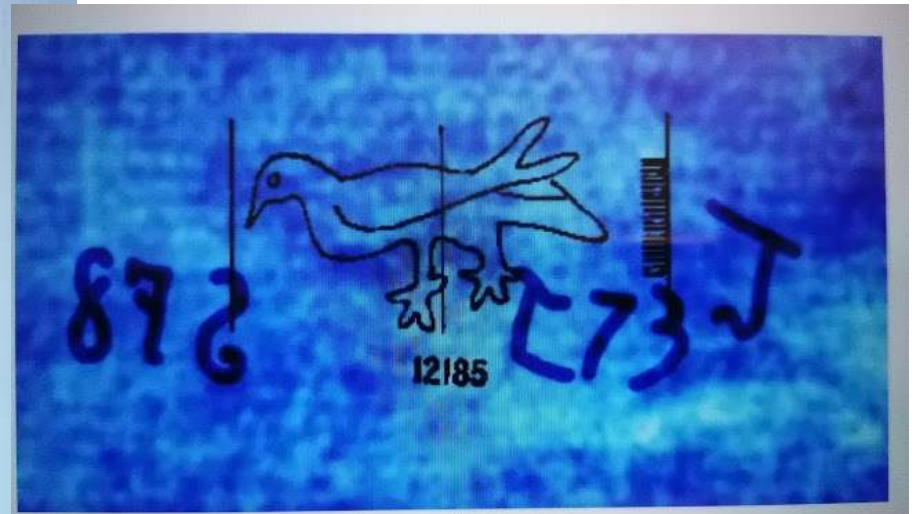
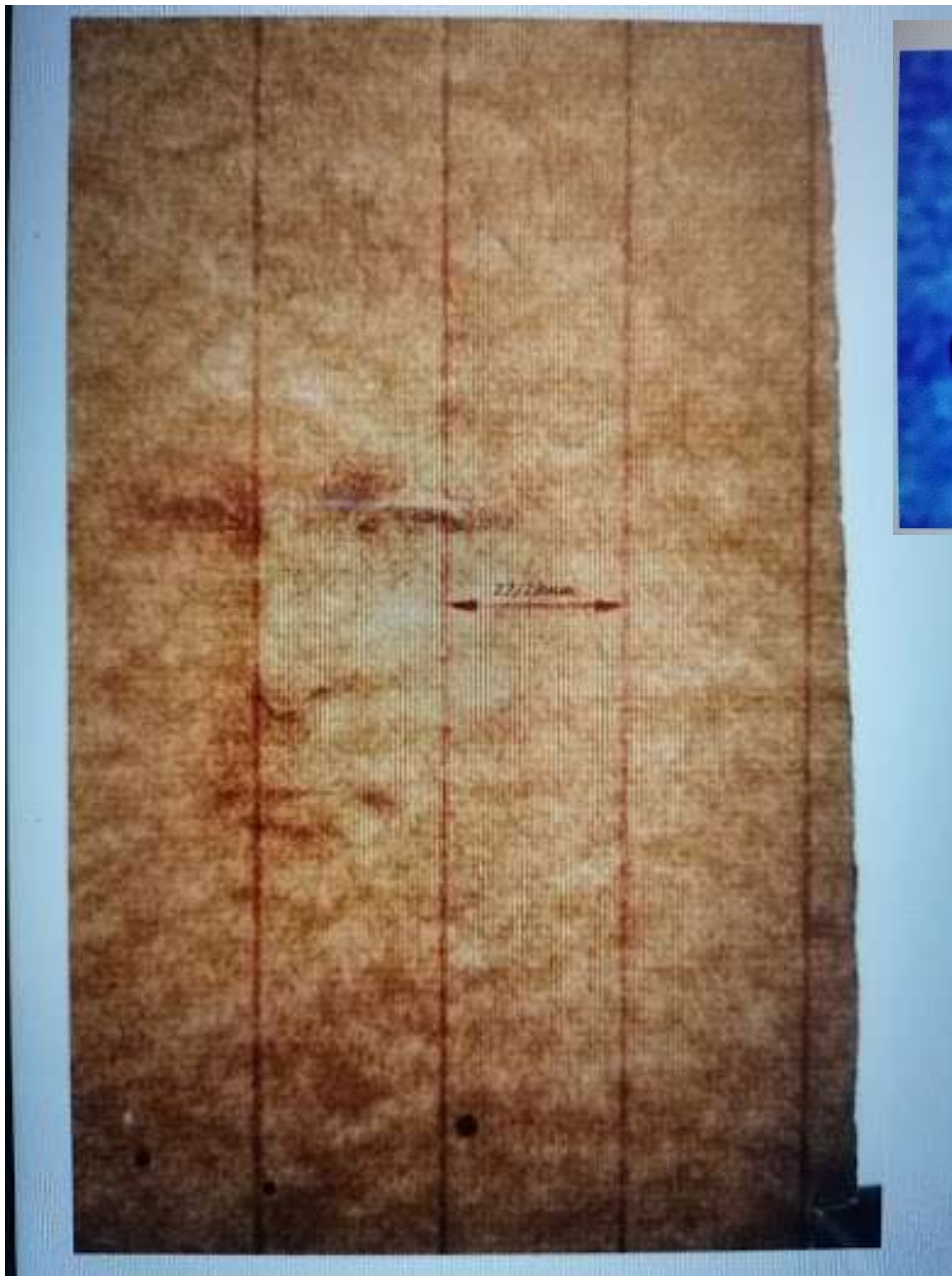
...con contorni ben delineati ed una maggiore plasticità...



Il naso è storto e l'asse della bocca è divergente rispetto all'asse degli occhi.



I volti leonardeschi del Cristo hanno
forme diverse



PER QUANTO RIGUARDA IL TIPO DI CARTA VERGATA, UTILIZZATA PER QUESTO DISEGNO, PRESENTA UNA FILIGRANA A COLOMBA CHE, IN TANTI STUDI EFFETTUATI NELL'ARCO DI UN TRENTENNIO E OLTRE, NON MI RISULTA ESSERE MAI UTILIZZATA DA LEONARDO.